

CAMERA DEI DEPUTATI N. 5906

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

BENVENUTO, PISTONE, CRISCI, FLUVI, NANNICINI, TOLOTTI

Disposizioni in materia di riassegnazione
dei premi non riscossi delle lotterie nazionali

Presentata il 7 giugno 2005

ONOREVOLI COLLEGHI! — Per le cinque lotterie nazionali, i premi estratti ma non riscossi sono ammontati nell'anno 2003 a 3.966.750 euro e nell'anno 2004 a 1.164.000 euro, quindi alla non indifferente somma complessiva di 5 milioni 130 mila euro per il solo biennio 2003-2004.

Sono i dati ufficiali forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze il 2 febbraio 2005 (vedere allegato) in occasione della discussione della risoluzione n. 7-00518 sui giochi e sulle lotterie, che per questo aspetto prendeva spunto dalle polemiche sulle « vincite dimenticate ». Nella nota del 2 maggio 2005 relativa all'attuazione data alla predetta risoluzione, il Ministero ha poi correttamente puntualizzato che « riguardo l'introdu-

zione del meccanismo di "accumulo", l'attuale normativa non consente l'istituzione di un *jackpot* o meccanismi simili nel settore delle lotterie nazionali, imponendo il versamento all'erario di tutti i premi non reclamati. Pertanto, l'adozione di tale soluzione presuppone una modifica della legislazione vigente ».

Poiché infatti il comma 3 dell'articolo 29-ter (Disposizioni in materia di lotterie) del decreto-legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30, stabilisce che « Le somme non riscosse da vincitori di lotterie nazionali sono attribuite all'erario », la presente proposta di legge ne dispone la riassegnazione alle successive lotterie nazionali con il meccanismo del

jackpot, con lo specifico obiettivo di utilizzare le « vincite dimenticate » al fine di ampliare del 10 per cento la platea dei premiati di ciascuna delle categorie inferiori, a cominciare dalla categoria minore e risalendo progressivamente alle categorie superiori, fino ovviamente all'esaurimento della somma complessiva da riassegnare.

Riteniamo di poter così giustamente soddisfare l'insistita richiesta dei consumatori e delle loro associazioni di vedere comunque ridistribuite fra il pubblico le « vincite dimenticate », aumentando nei limiti del disponibile il numero dei premiati, a cominciare da quelli delle categorie minori.

ALLEGATO

PREMI NON RISCOSSI LOTTERIE TRADIZIONALI ANNI 2003 E 2004

Lotteria Italia 2002 (estrazione 6 e 7 gennaio 2003) - totale dei premi non riscossi: euro 1.414.250.

Lotteria del carnevale di Viareggio, Massafra, Gallipoli e Fano (estrazione 9 marzo 2003) - totale dei premi non riscossi: euro 1.150.000.

Lotteria di Agnano, San Marino e Maratona di Roma (estrazione 4 maggio 2003) - totale dei premi non riscossi: euro 200.000.

Lotteria di Monza, palio dell'oca e gioco del ponte (estrazione 29 giugno 2003) - totale premi non riscossi: euro 2.500.

Lotteria di Venezia, Disfida di Barletta e Lavagna (estrazione 7 settembre 2003) - totale premi non riscossi: euro 1.000.000.

Lotteria europea (estrazione 12 ottobre 2003) - totale premi non riscossi: euro 200.000.

Totale premi non riscossi anno 2003: euro 3.966.750.

Lotteria Italia 2003 (estrazione 6 e 7 gennaio 2004) - totale premi non riscossi: euro 1.014.000.

Lotteria di Monza (estrazione 8 luglio 2004) - totale premi non riscossi: 150.000.

Totale premi non riscossi anno 2004: euro 1.164.000.

Totale premi non riscossi anni 2003 e 2004: euro 5.130.750.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Il comma 3 dell'articolo 29-ter del decreto-legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30, è sostituito dal seguente:

« 3. Le somme non riscosse dai vincitori delle lotterie nazionali sono riassegnate alle successive lotterie nazionali, aumentando del 10 per cento il numero dei premi disponibili per le diverse categorie di premi, a cominciare da quelle inferiori, fino a concorrenza delle somme da riassegnare ».

